

CORRERE 22/5

Il rapporto dell'etologa conferma quanto sostenuto da Luigi Scrima

"Dankan non è aggressivo"

Domani verrà presentato il ricorso per il pitbull

LUGO - Il pitbull di Luigi Scrima non è da considerare un "soggetto aggressivo" e dimostra di aver raggiunto un buon livello di socializzazione e di autocontrollo durante la sua vita accanto al padrone. E' quanto si evince dal rapporto dell'etologa Elena Severi, il veterinario specializzato in comportamenti animali che ha accettato di effettuare un test psicologico sul pitbull del "sorvegliato speciale" Luigi Scrima. Durante il controllo ha sempre mantenuto un atteggiamento tranquillo - si legge nel rapporto dell'etologa - e ha dimostrato di aver instaurato un ottimo rapporto con Scrima al quale ubbidisce sempre subito e senza esitazioni. Il medico nel suo rapporto spiega anche la differenza tra "cane aggressivo" e cane "potenzialmente pericoloso", in sostanza qualsiasi cane di grossa mole, in condizioni di mancato controllo ed in situazioni di particolare eccitabilità può diventare pericoloso per altri cani o per le persone, ma questo non significa che tutti i cani di grossa taglia siano soggetti aggressivi. Dankan ha dimostrato di non essere assolutamente aggressivo nei suoi comportamenti e di avere una corretta relazione e comunicazione con Scrima, ma se costretto a vivere in condizioni spiacevoli o particolarmente eccitanti potrebbe innervosirsi e cambiare i suoi atteggiamenti. Per questo, l'etologa ritiene

che "la soluzione migliore per l'animale, dal punto di vista etologico, sia quella di restare con il suo proprietario" e propone che sia consentito a Scrima di portare fuori, il cane tre volte al giorno per il benessere psicofisico dell'animale. Inoltre definisce "inammissibile dal punto di vista etologico", che il cane sia stato costretto in questo ultimo periodo ad urinare e defecare in casa.

Il rapporto dell'etologa, unito a quello dei veterinari dell'Ausi che hanno accertato la cardiopatia del cane di Scrima, ha indotto quindi il sindaco Maurizio Roi ad emettere una nuova ordinanza che consente a Scrima di tenere in casa il suo pitbull, facendo di fatto dietrofront rispetto al precedente documento con il quale aveva intimato allo stesso Scrima di disfarsi del cane nel giro di 48 ore.

Luigi Scrima comunque domattina presenterà al sindaco un ricorso contro il provvedimento che gli impedisce di portare fuori Dankan. "Sono stato costretto ad insegnare a Dankan ad urinare e defecare in casa - afferma Scrima - ma è una cosa inaccettabile per un qualsiasi cane, per questo porto avanti ugualmente il ricorso, Dankan ha il diritto di vivere una vita normale".

s.ferr.

DOPO IL DECRETO SIRCHIA, AL CANILE DI BIZZUNO AZZERATE LE RICHIESTE DEGLI ANIMALI DI GROSSA TAGLIA

'Nessuno vuole più adottare un cane'

«Da quando è entrata in vigore l'ordinanza del ministro Sirchia, gli abbandoni dei cani non sono aumentati, ma in compenso si è drasticamente ridotto il numero delle adozioni degli animali». Ad affermarlo è Giovanna Buscaroli che da anni si occupa della gestione del canile di Bizzuno insieme ad Enpa e Cinoservizio. «L'entrata in vigore del decreto ministeriale che sottolinea la pericolosità di determinate razze - sottolinea - ha determinato una sorta di psicosi verso i cani. Riceviamo infatti molte telefonate da parte di persone che ci chiedono di intervenire per allontanare cani di grossa taglia, preoccupati solo dall'ipotesi di un loro attacco. Sono cani che non hanno fatto nulla, ma hanno il difetto di essere grossi. Ma - ribadisce Giovanna Buscaroli - non possiamo certo portare via un animale che non ha fatto niente». La psicosi dei cani ha poi determinato «un altro triste fenomeno.

Sono ormai rarissime le persone che vengono a prendere un cane. In settembre ci sono state solo 4 adozioni. E per cani di piccola taglia. Quelli più grossi non li vuole più nessuno, anche se non appartengono alle razze classificate come pericolose che, fra l'altro, sono poco diffuse nella nostra zona. Per questo non vengono abbandonate in controtendenza alla situazione nazionale, decisamente critica. Tra la gente si è diffusa una paura ingiustificata nei confronti dei cani, anche per razze che prima erano considerate soltanto ingombranti per la loro stazza e non pericolose». Da registrare poi sembra risolversi il problema di Luigi Scrima, il lughese che, essendo sorvegliato speciale, non poteva più tenere il suo pitbull, peraltro cardiopatico. Una nuova ordinanza del sindaco gli permette di tenere il cane, anche se per ora non può portarlo fuori con sé.

Monia Savioli

Lavori stradali percorsi alternativi da domani

LUGO - A partire da domani, per circa due settimane, saranno chiuse al traffico le vie Villa e Zagonara, all'altezza dei rispettivi paesaggi a livello. Fino al 4 ottobre si effettueranno i lavori in via Zagonara, mentre nella settimana successiva l'intervento interesserà via Villa.

Il provvedimento si rende necessario per consentire l'installazione di una tubazione idrica da parte di Hera Spa. Sarà consentito il traffico locale, mentre i percorsi alternativi saranno segnalati negli incroci principali, tramite l'installazione di appositi segnaletici. Ad eseguire i lavori sarà la ditta Edil Strada di Cervia.

CORRERE 22/5